



COMUNE DI LAURIA

(PROVINCIA DI POTENZA)

D E L I B E R A Z I O N E C O N S I G L I O C O M U N A L E

Delib. N.39 del REGISTRO ||||| DATA: 24 giugno 1999

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO
IN MICROZONE CATASTALI (D.P.R. 23-3-1998, N.138 - LEGGE
662 DEL 23-12-1996).

L'anno 1999, il giorno VENTIQUATTRO del mese di GIUGNO
alle ore 17,30, con il prosieguo, in Lauria, nella sala consiliare
del Comune di Lauria, a seguito di regolare avviso scritto, notifi-
cato a ciascun consigliere nelle forme di legge, si e' riunito il
CONSIGLIO COMUNALE, in sessione straordinaria ed in via d'urgenza,
in seduta pubblica, di prima convocazione, nelle persone dei Sigg.:

1) CALCAGNO NICOLA	presente
2) PITTELLA MAURIZIO MARCELLO	ASSENTE
3) ROSSI VITANTONIO LUCIO	presente
4) DI LASCIO DOMENICO	presente
5) LAMBOGLIA MARIO	presente
6) PALLADINO GIACOMO	ASSENTE
7) CHIARELLI GIACOMO	presente
8) REALE GIACOMO	ASSENTE
9) CIRIGLIANO DOMENICO CARLO	presente
10) DISTEFANO NUNZIO	presente
11) BOCCIA CHIARA	presente
12) GRIPPO ATTILIO	presente
13) MESSUTI ANTONIO	presente
14) RICCIARDI GIACOMO MARIO	presente
15) PISANI ANTONIO VINCENZO	presente
16) SARUBBI ROSARIO	presente
17) LABANCA RAFFAELE	presente
18) BRUNO PRIMIANO	ASSENTE
19) DEL DUCA VINCENZO	ASSENTE
20) STRAFACE NATALE	presente
21) FLORIS PIETRO	ASSENTE

CONSIGLIERI PRESENTI N.15

CONSIGLIERI ASSENTI N.6



COMUNE DI LAURIA

(PROVINCIA DI POTENZA)

Assume la presidenza il Sindaco Prof. Nicola Calcagno.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Carmine Ainora.
Redige il verbale dell'adunanza il Responsabile del Servizio Affari Generali p.i. Domenico COSENTINO.
Risulta presente il Dirigente Dott. Fiore.

=====

..... In continuazione di seduta

I presenti in sala risultano 17 essendo entrati in precedenza i consiglieri Pittella e del Duca.

Indi, pone in discussione l'argomento iscritto al n.2 dell'ordine del giorno, avente per oggetto:

" APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO IN MICROZONE CATASTALI (D.P.R. 23-3-1998 - LEGGE 662 DEL 23-12-1996)".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

=====

PREMESSO che:

- la legge 23.12.1996 n. 662, all'art. 3 commi 154 e 155, ai fini dell'aggiornamento del Catasto e della sua gestione unitaria con Province e Comuni, anche per favorire il recupero dell'evasione, ha disposto, con uno o piu' regolamenti da emanare, la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo, della qualificazione e classamento delle unita' immobiliari urbane;

- con D.P.R. n. 183 del 23.3.1998 e' stato emanato, il regolamento recante le norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo delle unita' immobiliari urbane e dei relativi criteri. In detto regolamento e' stata tra l'altro stabilita al 01.01.2000 la decorrenza dell'applicazione dei nuovi estimi catastali;

- l'art. 2, comma 2^ del citato D.P.R. 138/98 dispone che i Comuni provvedano a delimitare, nell'ambito del proprio territorio, le microzone catastali che concorrono a formare le nuove zone censuarie;

- i suddetti adempimenti assumono una notevole importanza per i risvolti di carattere politico sociale ed economico che ne deriveranno sia per il recupero di risorse economiche al bilancio comunale e sia per un incentivo allo sviluppo della comunita'; particolarmente importante e', poi, il progressivo e consistente coinvolgimento del Comune, al quale saranno affidati rilevanti adempimenti, nel processo di rinnovamento dell'intero sistema catastale;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 17 maggio 1999 e' stato conferito l'incarico di che trattasi a tecnici liberi professionisti dotati delle necessarie conoscenze teorico-pratiche ed esperti della materia;



COMUNE DI LAURIA

(PROVINCIA DI POTENZA)

- in data 18 giugno 1999 i geom. Antonio Carlomagno, Giulio Carlomagno, Giampaolo Castelluccio, Domenico Gallo, incaricati, hanno presentato il progetto di formazione delle microzone catastali;

- in pari data e' stato chiesto al competente Ufficio del Dipartimento del Territorio di Potenza il parere di cui al 3° comma dell'art. 2 del citato D.P.R. 138/98, reso con nota del 21 giugno 1999, n.8743/99;

ATTESO che, rispetto ai valori proposti dai tecnici incaricati ed alle maggiorazioni introdotte dall'Ufficio del Territorio nel parere reso e sopra richiamato, e' doveroso introdurre per le singole microzone individuate le seguenti osservazioni:

1) nella microzona n. 1 (centro storico) il patrimonio edilizio e' costituito da fabbricati aventi nella maggior parte dei casi strutture in muratura che, anche a seguito degli ultimi eventi sismici, risultano deteriorate ed in parte inagibili;

2) nella microzona n. 2 (nuova espansione) le abitazioni sono in gran parte di tipo autonomo per le quali non esiste un vero e proprio mercato immobiliare;

3) nelle microzone 3/4/5 (c.de Pecorone, Rosa, Seluci, Cogliandrino, Galdo) sono presenti vaste zone di territorio nelle quali non esistono opere di urbanizzazione primarie e per tanto inconsistente il patrimonio immobiliare;

4) per la microzona n. 6 (restante parte del territorio) valgono le medesime considerazioni di cui al punto n. 3 con l'aggravante rappresentata dalla esistenza di fasce di territorio in situazioni di degrado.

D E L I B E R A

A) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.P.R. n. 138 del 23.3.1998, di approvare il programma di suddivisione del territorio del Comune di Lauria come nei seguenti elaborati grafici e descrittivi:

- 1) relazione tecnica (allegato n.1);
- 2) stampa microcom (allegato n.2), con le seguenti modifiche ai valori di compravendita degli immobili destinati ad abitazione, sulla base delle considerazioni sopra esposte:
 - a) microzona n.1 valore minimo L.400.000 - valore medio L.600.000 - valore massimo L.800.000;
 - b) microzona n.2 valore minimo L.650.000 - valore medio L.900.000 - valore massimo L. 1.300.000;
 - c) microzona n.3 valore minimo L.375.000 - valore medio L.500.000 - valore massimo L.750.000;
 - d) microzona n.4 valore minimo L.350.000 - valore medio L.450.000 - valore massimo L.700.000;
 - e) microzona n.5 valore minimo L.350.000 - valore medio L.450.000 - valore massimo L.700.000;



COMUNE DI LAURIA

(PROVINCIA DI POTENZA)

I valori proposti, letti ed illustrati al Consiglio, sono stati riassunti nella tabella che successivamente approvata viene allegata alla presente deliberazione sotto la lettera "A".

Prende la parola il cons. Pisani, il quale evidenzia che un argomento di tale importanza meritava maggiore attenzione in tempi utili e non nell'immediata scadenza del termine fissato per l'approvazione della deliberazione in parola.

Una riflessione e' d'obbligo che in ordine alla rivalutazione degli estimi catastali che per quanto possa essere contenuto comporta una lievitazione delle tassazioni sugli immobili, cosa che francamente non pare oggi opportuno.

Pur rispettoso del lavoro svolto dal gruppo dei tecnici, ritiene che la proposta e' sconsiderata, in quanto avrebbe immediato effetti negativi sull'economia del paese con grave danno nei confronti dei cittadini.

L'oratore fa rilevare che l'Amministrazione Comunale non ha seguito attentamente lo svolgimento dei lavori da parte dei tecnici incaricati.

Propone la possibilita' di trovare una motivazione per chiedere una proroga per la presentazione del progetto.

Il Sindaco-Presidente sottolinea che la proposta sul piano tecnico e' sicuramente corretta in quanto basata su parametri tecnici e di legge.

L'esame dell'argomento discusso esaurientemente, ha portato a valutazione che non sono solamente tecnico e di legge ma tengono conto della situazione economica e sociale del paese e pertanto il Consiglio Comunale ben puo' discostarsi (anzi deve) dalle proposte meramente tecniche; la qualcosa e' in questo senso va intesa la proposta della maggioranza espressa dal Cons. Distefano.

Interviene il cons. Sarubbi, il quale non condivide la riduzione tariffaria del 50% proposta da Distefano, ritenendo invece congrua ed equa una riduzione generalizzata dei due terzi, dei valori proposti dai tecnici incaricati.

Diversamente annuncia voto contrario sulla votazione del presente provvedimento.

Il cons. Straface fa notare la demagogia che viene usata da parte dell'Amministrazione che chiede la riduzione dei valori dimostrando scarsa considerazione per il lavoro svolto dai tecnici dalla stessa incaricata.

Da parte della minoranza ci si aspettava una proposta piu' articolata e chiara.



COMUNE DI LAURIA

(PROVINCIA DI POTENZA)

A questo punto il Sindaco-Presidente riformula il dispositivo ponendo a votazione la proposta del capogruppo Distefano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

SENTITA la proposta sottoposta a votazione come riassunta nell'allegato

Con 12 voti favorevoli, 5 contrari (Pisani, Sarubbi, Labanca R., Del Duca, Straface), su 17 votanti e presenti, resi per appello nominale;

D E L I B E R A

A) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.P.R. n. 138 del 23.3.1998, di approvare il programma di suddivisione del territorio del Comune come nei seguenti elaborati grafici e descrittivi, datati giungo 1999 e redatti dai tecnici citati in premessa:

1) relazione tecnica (allegato n. 1)
2) stampa microcom (allegato n. 2), come modificato ed integrato, per i valori, dalla tabella "A " che si allega alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;

3) corografia scala 1/25.000 (allegato n.3);

4) quadro di unione generale scala 1/25.000 (allegato n.4).

B) Di trasmettere copia della presente deliberazione, con i relativi elaborati grafici e descrittivi, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il 28 p.v. al competente Ufficio del Dipartimento del Territorio di Potenza.

=====

Successivamente, in continuazione di seduta, il cons. Pisani chiede di votare sulla proposta del cons. Sarubbi e cioè la riduzione dei due terzi delle aliquote stabilite dai tecnici, in quanto la stessa non è contraria a quella che si è votata.

Il Segretario Generale, su invito del Sindaco, ritiene che non si può procedere alla votazione della proposta se questa è alternativa ad un'altra già in precedenza votata ed assunta dal Consiglio Comunale.

Per quanto sopra Il Sindaco non sottopone a votazione la proposta del cons. Sarubbi.

Del che è verbale.

ALLEGATO "A" alla Deliberazione C.C. n° 39 del 24.6.1999

n° / Microzone	Residenze Valori £/mq	Negozi e botteghe Valori £/mq	Laboratori artigian., magazzini, locali Valori £/mq
1 - Centro storico	Min. 250.000 Med 350.000 Max 500.000	Min. 450.000 Med 700.000 Max 900.000	Min. 150.000 Med 250.000 Max 300.000
2 - Zona di nuova Espansione	Min. 400.000 Med 600.000 Max 800.000	Min. 350.000 Med 450.000 Max 650.000	Min. 200.000 Med 300.000 Max 400.000
3 - C/de Pecorone - Rosa	Min. 200.000 Med 300.000 Max 400.000	Min. 250.000 Med 350.000 Max 400.000	Min. 150.000 Med 200.000 Max 250.000
4 - C/de Seluci - Cogliandrino	Min. 200.000 Med 300.000 Max 400.000	Min. == Med == Max ==	Min. 150.000 Med 200.000 Max 250.000
5 - C/da Galdo	Min. 200.000 Med 300.000 Max 400.000	Min. 250.000 Med 300.000 Max 400.000	Min. 150.000 Med 200.000 Max 250.000
6 - Restante parte del territorio	Min. 100.000 Med 150.000 Max 200.000	Min. == Med == Max ==	Min. 50.000 Med 100.000 Max 150.000



COMUNE DI LAURIA

(PROVINCIA DI POTENZA)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL REDATTORE DEL VERBALE

D. *Cosentino*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Pittella

IL PRESIDENTE

Calciagno

IL SEGRETARIO GENERALE

Ainora



=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

=====

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28-6-1999 e fino al 13-6-1999 Reg.N. 1431

L'INCARICATO

Calciati

Calciati

IL SEGRETARIO GENERALE

Ainora



=====

Copia della presente deliberazione non viene trasmessa alla Sezione di Controllo di Lagonegro, ai sensi dell'art.17 - comma 33 - della legge 15-5-1997, n.127.

li, 28 giugno 1999

IL SEGRETARIO GENERALE

Ainora



=====

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

=====

Il sottoscritto Segretario Generale,

attesta

che la presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune, e' divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'art. 47, 2^ comma, legge 8.6.1990, n.142.

li, 9-7-1999

IL SEGRETARIO GENERALE

